

Il Vescovo:
Il Signore sia con voi.

L'assemblea:
E con il tuo spirito.

Il Vescovo:
Il Signore vi conceda di non trascurare il dono spirituale che è in voi e di vigilare nella perseveranza.

L'assemblea:
Amen.

Il Vescovo:
Vi benedica Dio onnipotente Padre e Figlio e Spirito santo.

L'assemblea:
Amen.

Il Vescovo:
Il Signore vi accompagni nel cammino della vita. Andate in pace.

L'assemblea:
Rendiamo grazie a Dio.

LECTIO DIVINA

Preghiera iniziale

Quando l'assemblea è radunata si esegue un canto di invocazione allo Spirito santo conosciuto dalla comunità.

Terminato il canto il Vescovo segnandosi con il segno della croce dice:
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito santo.

L'assemblea:
Amen.

Il Vescovo:
La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

L'assemblea:
E con il tuo spirito.

Il Vescovo:
Preghiamo.
Signore, noi ti ringraziamo,
perché ci hai riuniti alla tua presenza
per farci ascoltare la tua parola:
in essa ci riveli il tuo amore
e ci fai conoscere la tua volontà.
Fa' tacere in noi ogni altra voce che non sia la tua
e, affinché non troviamo condanna nella tua parola,
letta ma non accolta,
meditata ma non amata,
pregata ma non custodita,
contemplata ma non realizzata,
manda il tuo Spirito santo
ad aprire le nostre menti e a guarire i nostri cuori.
Solo così il nostro incontro con la tua parola

sarà rinnovamento dell'alleanza
nella comunione con te e il Figlio e lo Spirito santo,
Dio benedetto ora e nei secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.

Tutti siedono. Un solista proclama l'antifona e viene pregato o cantato un salmo a cori alterni.

Ant. Se uno mi ama osserverà la mia parola
e il Padre mio lo amerà.

Salmo 119 (118) – *La lode della parola di Dio*
(119, 89 – 96. 105 – 106)

La tua parola, Signore, *
è eterna è salda come i cieli
di età in età dura la tua fedeltà *
hai fissato la terra: resta salda.

Tutti i tuoi servi restano saldi *
a causa dei tuoi giudizi
se il tuo insegnamento non fosse la mia gioia *
sprofonderei nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti *
con essi mi fai vivere
a te io appartengo: salvami! *
Io cerco i tuoi precetti.

I malvagi sperano di rovinarmi *
ma io contemplo le tue testimonianze
di ogni pienezza ho visto il limite *
il tuo comando è infinito.

La tua parola è lampada ai miei passi *
luce sul mio sentiero
l'ho giurato e ora lo confermo *
custodirò i tuoi giusti giudizi.

Tutti ripetono insieme l'antifona.

Ant. **Se uno mi ama osserverà la mia parola
e il Padre mio lo amerà.**

Terminata la preghiera del salmo viene proclamato il brano biblico su cui si farà la lectio divina.

ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

Dal Vangelo secondo Luca (10,38-42)

³⁸Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo ospitò. ³⁹Ella aveva una sorella, di nome Maria, la quale, seduta ai piedi del Signore, ascoltava la sua parola. ⁴⁰Marta invece era distolta per i molti servizi. Allora si fece avanti e disse: «Signore, non t'importa nulla che mia sorella mi abbia lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». ⁴¹Ma il Signore le rispose: «Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose, ⁴²ma di una cosa sola c'è bisogno. Maria ha scelto la parte migliore, che non le sarà tolta».

LECTIO DIVINA

Terminata la lectio divina, dopo un tempo di silenzio, l'assemblea si mette in piedi e il Vescovo conclude con una preghiera di ringraziamento.

Dio, nostro unico custode,
tu hai guidato i nostri padri
nella tenebra del deserto
attraverso una colonna di luce
ed era Cristo che già li illuminava:
la tua parola ascoltata, meditata e pregata in questa sera
rischiari il nostro cammino
verso la terra promessa del tuo regno,
dove tu vivi ora e nei secoli dei secoli.

L'assemblea:

Amen.